



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
CAPITANERIA DI PORTO – GUARDIA COSTIERA
CATANIA

ORDINANZA N. *(numerazione come da protocollo informatico)*

Il Capo del Circondario Marittimo di Catania e Comandante del Porto di Catania:

VISTA: l'Ordinanza C.D.P.C. n. 1180/2026 – “Eccezionali eventi meteorologici che a partire dal giorno 18/01/2026, hanno colpito il territorio della fascia costiera della Regione Calabria, della Regione autonoma della Sardegna e della Regione Siciliana”;

VISTA: l'Ordinanza n. 04/2026 emessa dalla Capitaneria di Porto di Catania in data 19/01/2026;
VISTA: l'Ordinanza n. 31/2026 emessa dalla Capitaneria di Porto di Catania in data 12/03/2026;

VISTA: l'Ordinanza n. 52/2026 emessa dalla Capitaneria di Porto di Catania in data 17/06/2026;

VISTO: il verbale n. ID129 redatto dal Genio Civile di Catania a seguito di sopralluogo congiunto avvenuto in data 04/02/2026 presso il PORTO DI SANTA MARIA LA SCALA sulla stima dei danni causati dagli eventi meteomarinari in premessa citati e sui lavori in “SOMMA URGENZA” da eseguire al fine di ripristinare le funzionalità del Porto;

VISTO: il verbale di consegna dei lavori “in via d’urgenza” all’operatore economico MAI.CON. GROUP S.r.l. Via Agrigento n. 25 – Barcellona Pozzo di Gotto (ME) P.IVA: 03411230836 -PEC: maicongroupsril@cgn.legalmail.it, redatto dal Servizio del Genio Civile di Catania trasmesso con foglio prot. n. 30207 in data 09/03/2026;

VISTA: la nota prot. n° 96115 in data 11.08.2026, della Regione Siciliana – Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnica – Servizio Genio Civile di Catania, con la quale è stato comunicato alle Amministrazioni competenti la data per la consegna delle aree demaniali;

VISTO: il verbale di consegna del 13.08.2026, della Regione Siciliana – Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnica – Servizio Genio Civile di Catania, trasmesso con prot n: 96707 del 14.08.2026, con il quale vengono parzialmente consegnate le aree portuali del porto di Santa Maria La Scala;

VISTA: La relazione del Comandante di Locamare Acireale trasmessa con prot. 52246 del 14.08.2026;

VISTI: gli articoli 2, 17, 18, 30 ed 81 del Codice della Navigazione e l'articolo 59 del relativo Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione (Navigazione Marittima);

CONSIDERATA: la necessità di tutelare la pubblica e privata incolumità nonché garantire la sicurezza della navigazione e la salvaguardia della vita umana in mare;

CONSIDERATA: la necessità di regolamentare l'accesso ai Porti in premessa citati e comunicare alla collettività il posizionamento dei cantieri e l'inizio dei lavori di ripristino a cura del Comune di Acireale (CT),

RENDE NOTO

che l'area e l'adiacente specchio acqueo, meglio evidenziati nell'allegata planimetria che costituisce parte integrante della presente Ordinanza, ricadenti all'interno del Porto di Santa Maria La Scala, frazione del Comune di Acireale (CT), rimarranno interdetti al transito pedonale, veicolare nonché alla navigazione in prossimità del molo di sopraflutto;

ORDINA

Articolo 1

È vietato accedere, transitare, sostare e ormeggiare lungo il tratto finale del molo di sopraflutto del Porto di Santa Maria La Scala, racchiuso dalla linea evidenziata in azzurro della planimetria allegata.

Articolo 2

È altresì vietato accedere alla testata del molo di sopraflutto del Porto di Santa Maria la Scala, nell'area racchiusa dalla linea rossa, come meglio indicata nella planimetria allegata.

Articolo 3

L'Amministrazione Comunale di Acireale vorrà provvedere al posizionamento di adeguati apprestamenti logistici quali transenne, new jersey o simili che non siano di facile rimozione e di idonea cartellonistica monitoria indicanti i divieti e gli estremi della presente ordinanza, per la parte a terra, così da rendere nota la situazione di potenziale pericolo per la pubblica e privata incolumità, in modo da impedirne l'accesso non autorizzato.

Per l'area a mare, si rende noto che sono state posizionate nello specchio acqueo interessato, apposite boe di segnalamento di forma biconica e colore arancione, finalizzate alla chiara visualizzazione del tratto di mare interdetto oltre che della sicurezza della navigazione e portuale in generale.

Articolo 4

Non sono soggetti al divieto di cui all'art. 1:

- le unità, i mezzi ed il personale della Guardia Costiera e delle Forze di Polizia;
- il personale e gli automezzi dei Vigili del Fuoco e del soccorso sanitario;
- i mezzi adibiti ad un pubblico servizio che abbiano necessità, non prorogabile, di accedere all'area in ragione delle finalità istituzionali perseguite dall'ente di appartenenza.

Articolo 5

La presente Ordinanza avrà decorrenza immediata e resterà in vigore sino a nuova diversa disposizione.

- La presente ordinanza abroga e sostituisce l'ordinanza n. 31/2026 del 12 marzo 2026 e
- l'ordinanza n. 52/2026 del 17 giugno 2026 e, limitatamente al porto di Santa Maria La Scala, le disposizioni eventualmente ancora efficaci dell'ordinanza n. 4/2026 del 19 gennaio 2026.

Articolo 6

Salvo che il fatto costituisca più grave illecito, i contravventori alle disposizioni della presente Ordinanza saranno perseguiti ai sensi degli articoli 1161, 1164, 1174 e 1231 del Codice della navigazione, ove ne ricorrano i rispettivi presupposti, nonché delle ulteriori disposizioni vigenti applicabili;

Articolo 7

I contravventori alla presente ordinanza saranno puniti a norma di legge.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante affissione all'albo della Capitaneria di Porto di Catania e dell'Ufficio Locale Marittimo di Acireale, e a mezzo inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale <https://guardiacostiera.gov.it/portale/home>.

Catania, (data della firma digitale)

D'ordine
IL COMANDANTE IN II^
C.V.(CP) Marco Alberto IACONO
(Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. 85/2005)

Firmato Digitalmente da/Signed by:

MARCO ALBERTO IACONO

In Data/On Date:

mercoledì 26 agosto 2026 10:51:22

